



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num: 153

**OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DEI NUOVI UFFICI GIUDIZIARI - CITTADELLA
GIUDIZIARIA - RISOLUZIONE CONTRATTUALE - PROVVEDIMENTI**
(Pro. N. 2009/154)

L'anno duemilanove addì sei del mese di Febbraio, alle ore 12:20, in Salerno e nella Sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO
AVOSSA EVA
CALABRESE GERARDO
CASCONI LUCA
CONFORTI LUCIANO
DE MAIO DOMENICO
DE PASCALE AUGUSTO
FIORE ANIELLO
GUERRA ERMANNO
MARAIO VINCENZO
PICARONE FRANCESCO

P
P
P
P
P
P
P
P
P
P
P

Presiede l'adunanza DE LUCA VINCENZO Presidente , partecipa alla seduta il Segretario Generale CALIENDO GENNARO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore DE LUCA VINCENZO, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 93 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CALIENDO GENNARO

IL PRESIDENTE
F.to DE LUCA VINCENZO

LA GIUNTA

Premesso:

- che al Comune di Salerno è stato concesso un finanziamento ai sensi dell'art.19 della L.119/81, da parte del Ministero di Grazia e Giustizia, dell'importo di € 72.665.485,70 per la realizzazione dei nuovi Uffici Giudiziari in Salerno;
- che con deliberazione n.2 del 04/02/1998, esecutiva ad ogni effetto di legge, avente ad oggetto "Localizzazione cittadella giudiziaria", il C.C. ha deciso la nuova localizzazione della Cittadella Giudiziaria nell'area F.S. attualmente destinata a scalo merci;
- che con deliberazione di G.M. n.978 del 14/07/1999, esecutiva ai sensi di legge, è stato affidato l'incarico della progettazione del nuovo Palazzo di Giustizia al Prof. Arch. David Chipperfield;
- che, con delibera di G.M. n.1331 del 18/10/2000, è stato approvato il progetto definitivo redatto dal Prof. Arch. David Chipperfield e con atto di G.M. n.559 del 16/05/2002 è stato approvato il progetto esecutivo stralcio, dell'importo complessivo di Euro 72.665.485,70;
- che con delibera n.1141 del 20/09/2002 la G.M. ha conferito l'incarico di direttore dei lavori di che trattasi al Prof. Arch. David Chipperfield e con successiva delibera n.1369 del 06/11/2002 la G.M. ha preso atto ed accettato i nominativi dei tecnici da impegnare nell'Ufficio di Direzione dei Lavori, proposti dall'Arch. David Chipperfield;
- che il Prof. Arch. David Chipperfield ha sottoscritto in data 12/11/2002 la convenzione rep. n.21205;
- che i lavori di che trattasi sono stati affidati all'ATI ROMAGNOLI S.p.A. - Elettromeccanica Galli Italo S.p.A. - Benvenuto Gianni S.r.l., giusto contratto di appalto rep. n.21252 del 14/01/2003;
- che con deliberazione di G.M. n.1235 del 01/10/2003 è stata approvata la perizia di variante e suppletiva n.1, giusto atto aggiuntivo rep. n.21716 del 15/04/2004;
- che con deliberazione n.627 del 07/06/2006 la G.M. ha stabilito di procedere alla disapplicazione delle penali intermedie, di cui al protocollo d'intesa del 06/07/2005;
- che con deliberazione n.1043 del 20/07/2005 la G.M. approvava il Verbale di Accordo Bonario ai sensi dell'ex art.31 bis della Legge 109/94, a tutto il 4^ SAL;
- che con deliberazione n.1388 del 15/12/2006 la G.C. ha preso atto dell'avvenuta cessione del ramo d'azienda da ROMAGNOLI S.p.A. a ROMAGNOLI COSTRUZIONI S.r.l., per atto Notar Enrico Lera del 29/09/2006 rep. n.31858, raccolta n.6624 e registrato a Brescia l'11/10/2006;
- che con deliberazione n.1407 del 22/12/2006 la G.M. ha approvato la perizia di variante tecnica e suppletiva n.2, giusto atto aggiuntivo rep. n.23127 del 19/07/2007;
- che con deliberazione n.193 del 16/02/2007 la G.C. ha preso atto della modifica della ragione sociale e forma giuridica da ROMAGNOLI COSTRUZIONI S.r.l. a PISA COSTRUTTORI, per atto Notar Enrico Lera del 16/01/2007 rep. n.32.360, raccolta n.6.921 in corso di registrazione;

- che con deliberazione n.817 del 08/06/2007 la G.M. ha stabilito di riconoscere all'ATI, sotto il profilo dei tempi, le avverse condizioni climatiche;

- che, con deliberazione n.1552 del 14/12/2007, la G.C. ha stabilito di sospendere l'efficacia delle penali per ritardo, maturate fino al completamento delle procedure inerenti la perizia di variante n.3, nonché degli adempimenti di cui all'art.31 bis della Legge 109/94 e ss.mm.ii. mantenendo sospeso l'esame del protocollo d'intesa del 19/07/2007;

- che con deliberazione n.99 del 01/02/2008 la G.C. approvava il Verbale di Accordo Bonario ai sensi dell'ex art.31 bis della Legge 109/94, a tutto il 10^ SAL;

- che con deliberazione n.262 del 29/02/2008 la G.C. ha approvato la perizia di variante tecnica e suppletiva n.3;

- che la Direzione dei Lavori ha constatato una crescente difficoltà dell'ATI a garantire la necessaria produttività nel cantiere, contestando alla medesima il ritardo nei lavori e le gravi inadempienze, tra l'altro, con note e Ordini di Servizio;

- che la D.L. con nota del 30/09/2008, acquisita al protocollo in data 03/10/2008 al n.154082, ha diffidato la PISA COSTRUTTORI S.p.A. a riprendere le lavorazioni implementando mezzi d'opera e maestranze, al fine di ridurre gli effetti prodotti dalla sospensione dei lavori e di recuperare i ritardi accumulati; a predisporre apposito programma dei lavori, che rimoduli le produzioni al fine di completare l'opera nei tempi contrattuali, avvertendo che, in mancanza, sarebbe stata richiesto, al Committente, di valutare l'opportunità di dare avvio alla procedura di risoluzione in danno del contratto di appalto;

- che, applicando le norme di legge, la Direzione Lavori ha di tanto riferito al R.U.P. con specifica Relazione acquisita al protocollo del Comune di Salerno con il n.174910 del 03/11/2008;

- che il R.U.P., in riscontro, con propria nota in data 04/11/2008 prot. n.175562, ha invitato la D.L. "... a formulare e notificare, con la massima urgenza, specifica contestazione degli addebiti, all'ATI PISA COSTRUTTORI - Elettromeccanica Galli Italo S.p.A. - Benvenuto Gianni S.r.l., assegnando il termine di legge per le controdeduzioni ed impartendo le dovute prescrizioni alla stessa A.T.I. ...";

- che con nota in data 05/11/2008, ricevuta dal R.U.P. in data 24/11/2008 e dall'ATI PISA COSTRUTTORI - Elettromeccanica Galli Italo S.p.A. - Benvenuto Gianni S.r.l. in data 17/11/2008, la Direzione dei Lavori ha formulato "Contestazione degli addebiti all'appaltatore ai sensi dell'art. 136 - D.Lgs. 163/06";

- che, con la citata nota, la Direzione dei Lavori ha indicato in giorni 20 il termine di cui al D.Lgs.163/2006 art.136 entro il quale l'ATI avrebbe potuto presentare le proprie controdeduzioni al Responsabile del Procedimento;

- che, nel termine assegnato, l'ATI PISA COSTRUTTORI - Elettromeccanica Galli Italo S.p.A. - Benvenuto Gianni S.r.l. non ha dato riscontro alla predetta contestazione, nei modi e nei tempi stabiliti dalla norma, né ha manifestato l'intenzione di riprendere l'attività lavorativa;

- che, solo in data 29/12/2008 protocollo Archivio Generale n.208930, è pervenuta nota della PISA COSTRUTTORI S.p.A. indirizzata solo all'Amministrazione Comunale e non alla Direzione Lavori, dove, genericamente, la stessa ditta comunicava di essere in procinto di cedere il proprio ramo d'azienda alla SIEL srl; contestava l'applicazione della procedura ex art.136 del DPR 554/99 significando come la complessa vicenda relativa all'appalto, non sia integralmente addebitabile all'appaltatore; richiama la mancata corresponsione di quanto concordato nell'ultimo accordo bonario, pari a € 1.580.000,00, quale impedimento della giusta programmazione del rapporto con i propri sub fornitori; subordinava l'atto di cessione del ramo d'azienda all'archiviazione del procedimento ex art.119 del DPR 554/99;

- che il contenuto di tale nota è del tutto inesatto ed inconferente, rispetto alle contestazioni rilevate dalla D.L., e non riscontra sia nel merito sia nei contenuti, quanto dalla D.L. contestato non essendo, peraltro, tale nota nemmeno indirizzata alla stessa Direzione Lavori;

- che la stessa PISA COSTRUTTORI S.p.A. ha comunicato la propria messa in liquidazione e, con propria nota del 16/12/2008 acquisita all'Archivio Generale al n.141 del 02/01/2009, l'avvenuta presentazione di istanza di ammissione a concordato preventivo innanzi al Tribunale di Brescia;

- che, con nota del 30/01/2009, anticipata via fax ed acquisita al protocollo in data 05/02/2009 al n.19950, la Direzione Lavori comunicava il permanere degli inadempimenti contestati all'ATI appaltatrice, constatando la totale assenza di attività lavorativa ed il completo abbandono del cantiere;

DATO ATTO :

- che l'ATI PISA COSTRUTTORI - Elettromeccanica Galli Italo S.p.A. - Benvenuto Gianni S.r.l. non ha rispettato gli obblighi alla stessa derivanti dal contratto in essere;

- che la PISA COSTRUTTORI S.p.A. è stata posta in liquidazione ed ha prodotto istanza di ammissione a concordato preventivo;

- che non è possibile, pertanto, conseguire l'ultimazione di tutti i lavori nei tempi contrattualmente previsti;

RILEVATO:

- che, in tutta evidenza, l'impresa è incorsa in grave negligenza e ritardo nell'avanzamento dei lavori, in grave inadempienza alle obbligazioni contrattuali, nell'arbitraria sospensione dei lavori ed abbandono del cantiere;

- che tale comportamento dell'impresa ha reiterato la persistente contravvenzione agli obblighi ed alle condizioni contrattuali, con grave danno per l'Amministrazione Comunale;

VISTA, esaminata e fatta propria la Relazione del Responsabile del Procedimento prot. n.29 del 05/02/2009, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che i fatti e le circostanze contestati all'ATI PISA COSTRUTTORI - Elettromeccanica Galli Italo S.p.A. - Benvenuto Gianni S.r.l. concretizzano le condizioni per l'applicazione delle norme vigenti, finalizzate alla risoluzione del contratto d'appalto;

VISTO che il Direttore del Settore Opere e LL.PP. ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione;

DELIBERA

- 1)- Prendere atto di quanto riportato in narrativa e che si intende qui integralmente riportato e trascritto.
- 2)- Risolvere il contratto in essere per i lavori di realizzazione dei nuovi Uffici Giudiziari in Salerno, in danno dell'ATI PISA COSTRUTTORI - Elettromeccanica Galli Italo S.p.A. - Benvenuto Gianni S.r.l., per grave negligenza e ritardo nell'avanzamento dei lavori, nonché per gravi e reiterati inadempimenti agli obblighi contrattuali, con ogni conseguenza di legge e senza pregiudizio di altre azioni e provvedimenti conseguenti al mancato rispetto dei patti contrattuali.
- 3)- Dare mandato al Settore Avvocatura di attivare le necessarie procedure a tutela dell'Amministrazione Comunale.
- 4)- Mandare al R.U.P., al Settore Avvocatura, al Servizio Appalti e Contratti, al Settore Ragioneria, alla Direzione dei Lavori ed alla Commissione di Collaudo, per i provvedimenti di rispettiva competenza.
- 5)- Notificare il presente atto, nelle forme di legge, all'ATI PISA COSTRUTTORI - Elettromeccanica Galli Italo S.p.A. - Benvenuto Gianni S.r.l..
- 6)- Dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

Settore Opere e Lavori Pubblici - parere regolarità tecnica

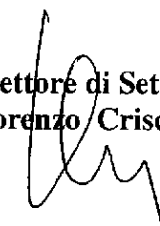
Il Direttore del Settore Opere e Lavori Pubblici, ai sensi dell'art.49 del T.U. approvato con D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Si dichiara la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

IL RAGIONIERE CAPO



Il Direttore di Settore
Ing. Lorenzo Criscuolo



Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 93 dello Statuto Comunale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.

Il Segretario Generale

